



LOCALITA' MONTRIGIASCO

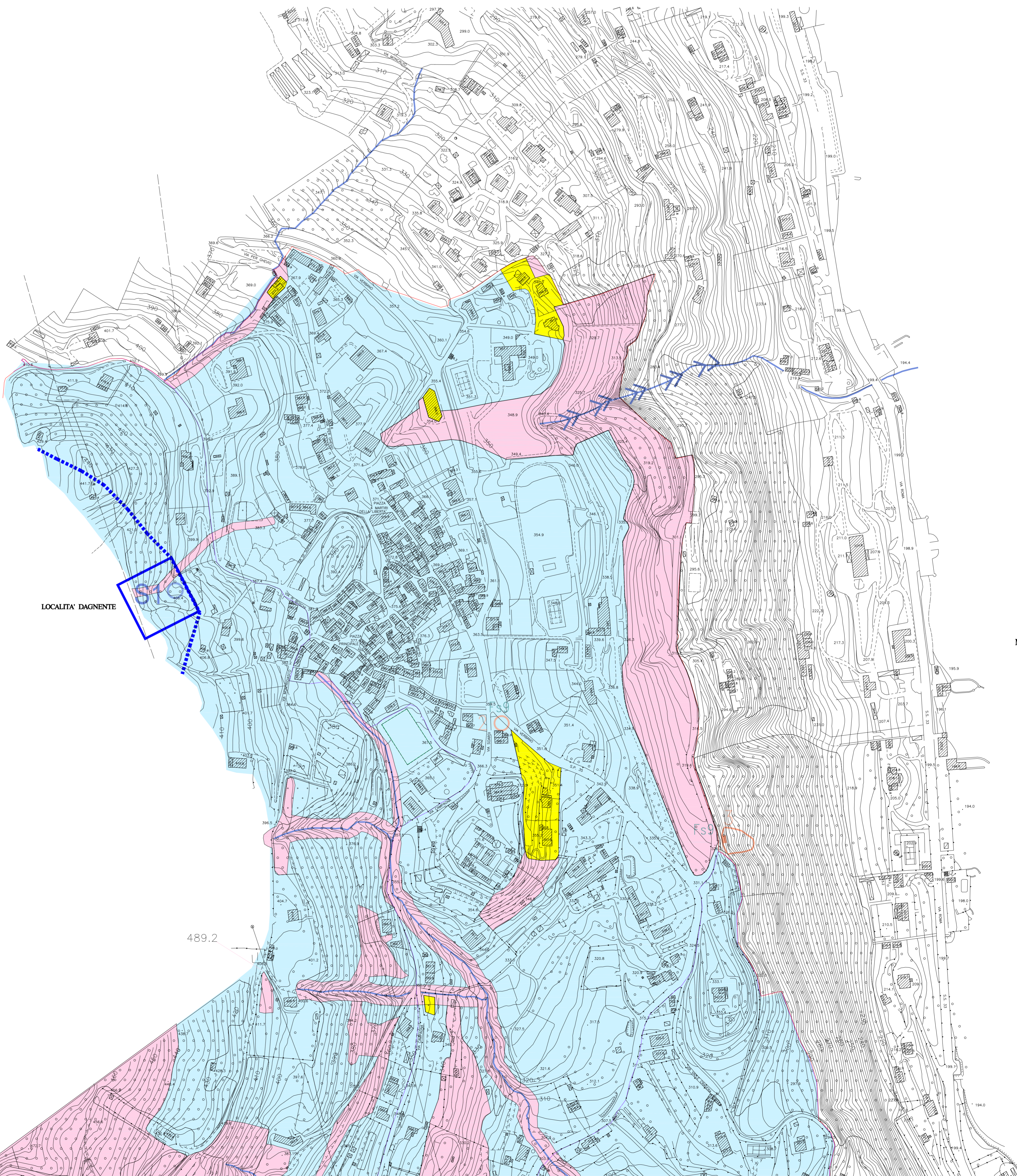
Per le aree azionate nelle classi IIB deve essere applicato integralmente quanto disposto all'art. 18 comma 7 delle norme di attuazione del P.A.I.

— Limite di quota 198.50 m s.l.m., superiore alla massima escursione lacustre registrata (197.94 m s.l.m. misurata il 16 ottobre 2009)

— Limite del vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)

CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO			IDONEITA' URBANISTICA		
	Agente morfogenetico prevalente	Grado di pericolosità			Interventi generali di risassetto	Interventi locali di risassetto	Controllo e manutenzione opere esistenti		Rispetto norme tecniche	
I	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche	Non sono evidenziati particolari processi morfogenetici e condizioni geotecniche penalizzanti	Irrilevante	Area edificata ed in edificazione a vulnerabilità nulla	Irrilevante	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 14/1/2008	Nessuna condizione salvo il rispetto del D.M. 14/1/2008
II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di specifici accorgimenti tecnici, realizzabili a livello di progetto esecutivo, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio e dell'insieme significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la prosecuzione ed edificabilità.	Pendi caratterizzati da moderata scioltezza; presenza di terreni con modeste caratteristiche geotecniche; aree con condizioni di scarsa drenaggio; aree soggette a modesti allagamenti a bassa energia. Possono essere presenti anche più agenti contemporaneamente.	Moderato	Area edificata ed in edificazione a vulnerabilità moderata e bassa vulnerabilità	Moderato	Non necessari	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edificatorio o dell'insieme significativo	Non necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni D.M. 14/1/2008	Condizionata a: - eventuali eccezioni di interventi locali di risassetto; - rispetto delle norme tecniche illustrata nella N.T.A., con riferimento a indagini geotecniche, geomeccaniche e geoidrologiche di dettaglio.
IIIA	Porzioni di territorio in edificazione che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti (aree dissestate, in frana, potenzialmente dissestate) o soggette a pericolo di valanghe, aree alluvionabili da acque di esondazione. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77	Alvei attivi; frane di esondazione lacustre; sponde di corsi d'acqua a piano di esondazione. Versanti scoscesi, aree soggette a processi di erosione scoscesa	Da moderato ad elevato	Area in edificazione soggetta a processi morfogenetici intensi, ad elevata vulnerabilità	Nulla in quanto aree inedificate	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 14/1/2008	Area in edificazione di sensi dell'art. 30 L.R. 56/77: le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate a sensi dell'art. 31 L.R. 56/77. Eventuali edifici realizzati in non conformi, devono essere oggetto di studi di dettaglio per verificare le condizioni locali di pericolosità e di rischio, secondo quanto previsto di punto 6.2 della N.T.E. C.C. T.L.A.P. La realizzazione di opere infrastrutturali di interesse può essere consentita solo a seguito di specifiche analisi di dettaglio.
IIIB	PRESCRIZIONI GENERALI PER LE CLASSI IIB Porzioni di territorio in edificazione nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di risassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77									Le aree inserite in classe IIB dovranno fare parte di un cronoprogramma delle opere di difesa nell'ambito del quale sia esplicitata la destinazione ai fini urbanistici delle opere suddette e siano individuate, per ogni opera, le porzioni di territorio che risultano da esse protette e/o a pericolosità e rischio minimizzato.
IIBa	A seguito della realizzazione delle opere di risassetto, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, implementi e completamenti	Area soggetta ad inondazione di corsi d'acqua nel rispetto idrogeologico minimo. Settori di versanti potenzialmente instabili o interessati dalla possibile caduta di massi	Da moderato a medio	Area parzialmente o totalmente edificata soggetta a processi morfogenetici di medio-alta intensità e non difesa o parzialmente difesa da opere di risassetto, vulnerabilità medio-elevata	Moderato, localmente medio	Necessari	Necessari	Necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni e ristrutturazioni D.M. 14/1/2008	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito alla realizzazione delle opere di risassetto, edificabilità condizionata a: - collaudi delle opere; - presenza di un programma di controllo e manutenzione; - rispetto delle norme tecniche della N.T.A.
IIBb3	Anche a seguito della realizzazione delle opere di risassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico; non sono ammesse nuove unità abitative e completamenti	Area compresa nelle fasce spondali di corsi d'acqua con bacino idrografico di ridotte o medie dimensioni. Area soggetta a possibile esondazione lacustre con quote del piano campagna comprese tra 198,5 e 198,5 m s.l.m.	Medio/elevato	Area parzialmente o totalmente edificata, soggetta a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difesa da opere di risassetto, vulnerabilità elevata	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessarie nel caso di ristrutturazioni D.M. 14/1/2008	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che comportino un modesto incremento del carico antropico potranno essere realizzate a seguito della completa realizzazione degli interventi di risassetto, una previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificata e l'incolumità delle persone
IIBb4	Anche a seguito della realizzazione delle opere di risassetto, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico	Area soggetta a possibile esondazione lacustre con quote del piano campagna al di sopra di 198,5 m s.l.m.	Medio	Area parzialmente o totalmente edificata, soggetta a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difesa da opere di risassetto, vulnerabilità elevata	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessarie nel caso di ristrutturazioni D.M. 14/1/2008	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti, che siano non compatibili al numero del carico antropico, potranno essere realizzate a seguito della completa realizzazione degli interventi di risassetto, una previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificata e l'incolumità delle persone

- FORME DI VERSANTE DOVUTE ALLA GRAVITA'**
- Forme attive Forme stabilizzate
- EmA - Processi areali ad intensità elevata
 - EmB - Processi areali ad intensità media
 - EmC - Processi lineari ad intensità elevata
 - EmD - Processi lineari ad intensità media
- RAPPRESENTAZIONE DELL'IDROGRAFIA SUPERFICIALE**
- Corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Novara
 - Corsi d'acqua casualmente individuati con doppia linea continua e doppia sovrapposizione di linee tratteggiate
 - Corsi d'acqua casualmente individuati con linea tratteggiata e doppia sovrapposizione di linee tratteggiate
 - Corsi d'acqua casualmente individuati con linea tratteggiata e doppia sovrapposizione di linee tratteggiate (Tav. 8A)
- Cam1 Conoscenza alluvionale**
La sigla alluvionale corrisponde al livello di pericolosità (in media, inalterata, elevata, molto elevata) e agli interventi di mitigazione (Trasversali/Rettili/Canali, 2° mitigazione).
- Zone di tutela assoluta delle forti impozioni (ZTA)
 - Zone di rispetto relativa delle forti impozioni (ZSR)
 - Zone di rispetto obliqua delle forti impozioni (ZOB)



LOCALITA' DAGNENTE

COMUNE DI ARONA

PROVINCIA DI NOVARA

REGIONE PIEMONTE

Legge Regionale 5 dicembre 1977, n° 56
"TUTELA ED USO DEL SUOLO"

Circolare del Presidente della Giunta Regionale - n° 7/LAP
"L.R. 5 DICEMBRE 1977, N° 56 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTERPRETAZIONI - SPECIFICHE TECNICHE PER LA ELABORAZIONE DEGLI STUDI GEOLOGICI A SUPPORTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI"

P.R.G. 2009

PROGETTO DEFINITIVO

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA A SCALA DI PIANO

TAV. 8A

Codice lavoro	File	Scala	Data
01.09	Idoneità 2000.dwg	1:2.000	Gennaio 2010

Studio Associato di Geologia Tecnica e Ambientale dr. geol. Fulvio Epifani dr. geol. Marco Marini

Dr. Fulvio Epifani Dr. Marco Marini

Via Paleocapa, 19 - 28041 Arona (NO)
Tel. 391 2239473 - email: epifan.marco@geotag.it
Pavia IVA 01944660334

Revisione	Oggetto	Data	Controllato
1	Revisione a seguito controdeduzioni Regione	Giugno 2013	
2	Modifiche a seguito dell'approvazione con DGR 29/05/2015, n° 52-1491	Luglio 2015	
3			